

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA

REGIONE ABRUZZO

PARTE I, II, III, IV - L'AQUILA, 8 LUGLIO 2005 -

DIREZIONE – REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: Corso Federico II, n. 51 – 67100 L'Aquila - Telefono (0862) 3631 (n. 16 linee urbane); 364662 – 364690 – 364660 – Fax 364665

PREZZO E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO: Canone annuo: € 77,47 (L. 150.000) – Un fascicolo: € 1,29 (L. 2.500) – Arretrati, solo se ancora disponibili € 1,29 (L. 2.500).

Le richieste di numeri mancati non verranno esauditi trascorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione.

INSERZIONI: La pubblicazione di avvisi, bandi, deliberazioni, decreti ed altri atti in generale (anche quelli emessi da organi regionali) per conto di Enti, Aziende, Consorzi ed altri Soggetti è effettuata a pagamento, tranne i casi in cui, tali atti, attengano l'interesse esclusivo della Regione e dello Stato. Le richieste di pubblicazione di avvisi, bandi, ecc. devono essere indirizzate, con tempestività, esclusivamente alla Direzione del Bollettino Ufficiale, Corso Federico II, n. 51 – 67100 L'Aquila – Il testo da pubblicare, in duplice copia, di cui una in carta da bollo (tranne i casi di esenzione), deve essere inviato unitamente alla ricevuta del versamento in c/c postale dell'importo di € 1,81 (L. 3.500) a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute) per titoli e oggetto che vanno in neretto e di € 1,29 (L. 2.500) a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute) per il testo di ciascuna inserzione. Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo **“dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A.”**.

Tutti i versamenti vanno effettuati sul ccp n. 12101671 intestato a: Regione Abruzzo – Bollettino Ufficiale – 67100 L'Aquila.

AVVERTENZE: Il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo si pubblica a L'Aquila e si compone di quattro parti: a) nella parte prima sono pubblicate le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti dei Presidenti della Giunta e del Consiglio e gli atti degli Organi regionali – integralmente o in sintesi – che possono interessare la generalità dei cittadini; b) nella parte seconda sono pubblicate le leggi e gli atti dello Stato che interessano la Regione; c) nella parte terza sono pubblicati gli annunci e gli altri avvisi di interesse della Regione o di terzi la cui inserzione – gratuita o a pagamento – è prevista da leggi e da regolamenti della Regione e dello Stato (nonché quelli liberamente richiesti dagli interessati); d) nella parte quarta sono pubblicati per estratto i provvedimenti di annullamento o di rinvio del Comitato e delle Sezioni di controllo sugli atti degli Enti Locali. – Nei Supplementi vengono pubblicati: gli atti riguardanti il personale, gli avvisi e i bandi di concorso della Regione, le ordinanze, i ricorsi depositati, le sentenze e le ordinanze di rigetto, relative a questioni di legittimità costituzionale interessanti la Regione, nonché le sentenze concernenti l'ineleggibilità e l'incompatibilità dei Consiglieri Regionali. In caso di necessità si pubblicano altresì numeri Straordinari e Speciali.

SOMMARIO

Parte III

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE
RISORSE UMANE, FINANZIARIE
E STRUMENTALI

DETERMINAZIONE 30.06.2005, n. DD/121:

Direzione “Qualità della Vita, Beni ed Attività Culturali, Sicurezza Sociale e Promozione Sociale” - Definizione del programma e degli obiettivi da realizzare e

avvio delle procedure per il conferimento del relativo incarico di direzione - Pag. 3

DETERMINAZIONE 04.07.2005, n. DD/127:

Direzione “Riforme Istituzionali, Enti Locali, Controlli” - Definizione del programma e degli obiettivi da realizzare e avvio della procedura di selezione ad evidenza pubblica per il conferimento del relativo incarico di Direttore regionale – artt. 20, comma 6, e 22 L. R. 77/99. Pag. 9

DETERMINAZIONE 04.07.2005, n. DD/128:

Direzione “Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali” - Defini-

zione del programma e degli obiettivi da realizzare e avvio della procedura di selezione ad evidenza pubblica per il conferimento del relativo incarico di Direttore regionale – artt. 20, comma 6, e 22 L.R. 77/99. Pag. 13

DETERMINAZIONE 05.07.2005, n. DD/131:

Direzione “Politiche Attive del Lavoro, della Formazione e dell'Istruzione” - Definizione del programma e degli obiettivi da realizzare e avvio della procedura per il conferimento del relativo incarico di Diret-

tore regionale – artt. 20, comma 6, e 22 L. R. 77/99. Pag. 18

**ISTITUTO ABRUZZESE
PER LA STORIA DELLA RESISTENZA
E DELL'ITALIA CONTEMPORANEA (AQ)**

Art. 10 L.R. 27/1977 come sostituito dall'art. 11 L.R. 142/1998 - Concorso per l'assegnazione di una borsa di studio annuale per l'esecuzione di un progetto di ricerca su argomenti storici riguardanti L'Abruzzo contemporaneo – Bando per l'anno 2005 -. Pag. 25

PARTE III

AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE
RISORSE UMANE, FINANZIARIE
E STRUMENTALI

DETERMINAZIONE 30.06.2005, n. DD/121:

Direzione "Qualità della Vita, Beni ed Attività Culturali, Sicurezza Sociale e Promozione Sociale" - Definizione del programma e degli obiettivi da realizzare e avvio delle procedure per il conferimento del relativo incarico di direzione -.

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTA la L.R. 14/09/1999, n. 77, e successive modificazioni, recante: "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" ed in particolare l'art. 20, C. 6 e l'art. 22;

VISTI gli atti di organizzazione, approvati dalla Giunta regionale con deliberazioni n. 206 del 23/02/00 e n. 521 del 30/03/00 e successive modificazioni, con i quali sono stati individuati i Servizi, le Posizioni di Staff e gli Uffici delle Direzioni regionali e delle Strutture di Supporto;

VISTA la deliberazione n. 952 del 03/07/00 e con la quale sono state ridefinite, ai sensi e per gli effetti del 2° comma dell'art. 17 della predetta L.R. n. 77/99, le Direzioni regionali e le relative materie di competenza di cui alla tabella "A" allegata alla legge medesima;

RICHIAMATA la D.G.R. n. 978 del 12.07.2000 con la quale sono stati definiti il programma e gli obiettivi della Direzione indicata in oggetto,

VISTO, l'art. 20, comma 6, della citata L.R. n. 77/99 così come sostituito dall'art. 16, com-

ma 14 della L.R. n. 7/2002, il quale prevede che: "Gli incarichi di Direttore regionale e di Dirigente delle Strutture Speciale di Supporto sono conferiti dalla Giunta Regionale su proposta del Componente la Giunta competente in materia, nel rispetto dei criteri di cui al comma 3";

VISTO, l'art. 20, comma 6 secondo capoverso, della medesima L.R. n. 77/99, il quale prevede, tra l'altro, che: "L'incarico di Direttore o Dirigente responsabile di Struttura Speciale di Supporto equiparata al Direttore cessa decorso centottanta giorni dall'insediamento dell'organo di direzione politica e, comunque dal giorno precedente dall'insediamento del nuovo Direttore";

PRESO ATTO che con D.P.G.R. n. 72 del 29.04.2005 sono stati nominati i componenti della Giunta Regionale ed attribuite agli stessi le relative materie di competenza;

VISTA la nota prot. n. 451/Segr del 25/05/05, acquisita al prot. n. 3247 del 30/05/05, con la quale i Sigg. Componenti la G.R. competenti della Direzione "Qualità della Vita, Beni ed Attività Culturali, Sicurezza Sociale e Promozione Sociale", ai sensi dell'art. 20 c. 6 secondo capoverso, e dell'art. 22 della L.R. 77/99 e successive modificazioni, propongono l'avvio della procedura per l'individuazione del Direttore regionale della Direzione medesima;

RITENUTO di condividere la proposta stessa che viene, pertanto, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

RITENUTO, altresì, che detto procedimento sia applicabile ai Dirigenti di ruolo della Regione Abruzzo, ai sensi dell'art. 20, comma 6 della L.R. 77/1999, che per gli incarichi da conferire con contratto a tempo determinato, ai sensi del successivo art. 22 della Legge Regionale medesima, ai soggetti aventi i requisiti ivi indicati;

CHE i criteri per il conferimento degli inca-

richi dirigenziali sono stabiliti dal 3° comma del citato art. 20 della L.R. n. 77/99 e sono ulteriormente esplicitati nella deliberazione di Giunta Regionale n. 2550 dell'1/12/1999, dove è anche indicata la durata degli incarichi medesimi;

VISTA la suddetta D.G.R. n. 2550/1999 che, nell'Allegato "A", disciplina il procedimento per giungere alla individuazione del Direttore regionale;

RITENUTO necessario attivare la procedura per il conferimento dell'incarico di cui trattasi ai sensi dell'art. 20 c. 6 e art. 22 della L.R. 77/99, la cui competenza, ai sensi della citata D.G.R. n. 2550/99, Allegato "A", è della Direzione preposta alla gestione delle risorse umane;

RENDE NOTO

- l'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 20 c. 6 e art. 22 della L.R. 77/99 e della D.G.R. n. 2550 del 01/12/99, Allegato "A", intende conferire l'incarico di Direttore regionale della Direzione "Qualità della Vita, Beni ed Attività Culturali, Sicurezza Sociale e Promozione Sociale", con sede in Pescara, attraverso l'avvio di una procedura ad evidenza pubblica;
 - la natura e le caratteristiche dei programmi da realizzare sono connesse alle competenze ed alle attività della suddetta Direzione, così come definite dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 978 del 12/07/00, e riportate nel documento Allegato "A" alla presente;
 - l'incarico è conferito per 3 (tre) anni, con facoltà di rinnovo ed è soggetto alle disposizioni di cui all'art. 27 della L.R. 77/99 nonché alla cessazione dall'incarico qualora il dirigente incaricato ottenesse un periodo di aspettativa prevista da norme di legge e/o contrattuali;
 - i soggetti interessati debbono inviare appo-
- sita domanda, con allegato il proprio curriculum professionale, alla Giunta Regionale-Direzione Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali – Servizio Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane – **entro e non oltre il 10° giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R.A. del presente avviso**, tramite raccomandata A/R o presentarlo direttamente a mano presso il Servizio medesimo, via Leonardo da Vinci, n. 6, L'Aquila, (in tal caso fa fede la data del timbro di ricevimento apposto sulla domanda dal personale addetto al protocollo). Dall'esame del curriculum professionale si deve evincere il possesso dei requisiti richiesti per il conferimento dell'incarico di cui trattasi;
- è consentita la partecipazione alla procedura per il conferimento dell'incarico in argomento:
 - 1) ai Dirigenti della Regione Abruzzo in possesso del Diploma di Laurea;
 - 2) ai soggetti esterni in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) Diploma di Laurea;
 - b) una documentata qualificazione professionale, maturata in almeno 5 anni di espletamento di funzioni dirigenziali nella pubblica amministrazione, in enti od organismi pubblici, aziende pubbliche o private, oppure nei settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature, dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato, ovvero una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e post universitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro.
 - Il presente provvedimento verrà pubblicato sul *B.U.R.A.* e sul sito internet www.concorsi.regione.abruzzo.it

AVVERTENZA: L'esito della procedura sarà reso noto esclusivamente tramite pubblicazione sul *B.U.R.A.* e sul sito Internet www.concorsi.regione.abruzzo.it, nella sezione "Concorsi esperiti"

Per IL DIRETTORE REGIONALE

Dott. Antonio Iovino

(Assente)

f.f. Dr. Giovanni Lepore

Segue allegato



GIUNTA REGIONALE

Allegato "A" alla Determinazione n. 50/191 del 30/06/05

**PROGRAMMA ED OBIETTIVI DELLA DIREZIONE
"QUALITA' DELLA VITA, BENI ED ATTIVITA' CULTURALI,
SICUREZZA SOCIALE E PROMOZIONE SOCIALE"**

Per quanto attiene le Politiche per il sociale il nuovo orientamento governativo sul decentramento amministrativo ha prodotto l'effetto di nuove istituzioni ed innovazioni delle competenze assegnate o assegnabili all'Ente Regione insieme con l'entrata in vigore di un sistema nazionale di interventi e servizi sociali.

Nello specifico, le novità più rilevanti a livello regionale appartengono alle attività necessarie per la definizione di criteri in ordine alle autorizzazioni e all'accreditamento delle strutture, delle organizzazioni profit e non profit e dei loro Servizi, oltre a verificare il periodico controllo di qualità degli standard predefiniti.

Tra gli interventi socio-assistenziali le attività sono riconducibili alla competenza generica della struttura regionale con funzioni attinenti la programmazione, l'indirizzo, coordinamento e finanziamento di servizi ed interventi socio-assistenziali la cui predisposizione, organizzazione e gestione competono ai Comuni, Province, Aziende S.L..

Continueranno le funzioni di erogazione contributi ad Enti e soggetti sociali rappresentativi di categorie svantaggiate.

Il Dipartimento per gli Affari Sociali ha sottoposto alla Conferenza per i rapporti Stato-Regioni e Province Autonome i criteri di ripartizione del Fondo Nazionale per l'Infanzia e l'Adolescenza per il nuovo triennio 2000/2002, di attuazione della legge 285/1997. Occorre provvedere, pertanto, a tutti i conseguenti adempimenti programmatici ed amministrativi.

L'ex Ufficio Flussi Migratori (Immigrazione ed Emigrazione ai sensi della L.R. 11/1999 e L.R. 77/1999), è stato suddiviso in due Uffici, Servizi Sociali ed Immigrazione ed in quello (Emigrazione) ricompreso nel Servizio Coordinamento dell'Attività di Promozione della Regione e di collegamento con le Comunità degli Abruzzesi all'Estero della Direzione Affari della Presidenza.

L'attuazione delle politiche riguardo l'Emigrazione e l'Immigrazione è disciplinata, fondamentalmente, dalla L.R. 28 aprile 1995 n° 79 e, quindi, si ravvisa la necessità tecnica di proporre distinti disegni di legge regionale inerenti dette materie.

Le ulteriori azioni ancora da realizzare nell'anno 2000 si possono ricondurre, per semplicità ed esposizione, a due categorie distinte: quella dell'attività che il Settore può direttamente esercitare, in quanto già dotata delle necessarie direttive e criteri di attuazione, e quelle per la quale è opportuna una ridefinizione del Fondo Sociale per i Piani d'Ambito e l'impostazione del sistema di politica delle spese delineato dal Piano stesso. Si ritiene, infine, di evidenziare la necessità che dal corrente anno possa avere inizio la fase progettuale del nuovo Piano Sociale Regionale, con la formalizzazione delle linee programmatiche di carattere generale che dovranno trovare attuazione dall'anno 2002.



GIUNTA REGIONALE

Tale costruzione richiede, gioco-forza, l'apporto collaborativo di enti istituzionali e soggetti diversi. Il processo di pianificazione partecipato richiede tempi adeguati per lo svolgimento.

Le Politiche Culturali si consolideranno con le attuazioni definitive delle leggi di settore, rimaste incompiute, con la definizione delle vocazioni dei vari ambiti del tessuto regionale e con la istituzione dei Presidi oggettivamente di pregio per la capillarizzazione del Servizio e la valorizzazione delle peculiarità e delle specificità. In breve sarà di quest'anno la messa a regime del Centro Regionale dei Beni Culturali di Sulmona, strumento a disposizione di tutti gli Organi di Stato, nonché degli Enti Locali, degli Enti Pubblici, delle Università, delle Istituzioni Ecclesiastiche, delle Associazioni Culturali, dei Ricercatori, attivi sul territorio regionale, per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali ivi presenti.

Si provvederà, a breve termine, all'aggregazione, presso la Sovrintendenza Regionale ai Beni Librari, dell'Attività Editoriale che soffre il ruolo residuale finora attribuitole dalla convivenza forzata con le Attività per lo Spettacolo.

Queste ultime, lungi dall'essere ridimensionate o sottostimate, saranno valorizzate anche a fronte di un corretto riesame della materia afferente l'occupazione della manodopera intellettuale regionale (musicisti diplomati presso i Conservatori Abruzzesi, operatori culturali attivi sul territorio, studiosi, scenotecnici, illuminotecnici). Grande cura sarà posta per l'organizzazione di eventi e manifestazioni di alto profilo e di risonanza nazionale ed internazionale che promuovano l'immagine Abruzzo.

Per quanto attiene l'attività sportiva occorre sottolineare la vigenza del T.U. 20/2000, cui dovranno seguire provvedimenti amministrativi d'intervento in favore di soggetti beneficiari ben individuati per iniziative sportive ed inseriti nella casistica generale di attuazione:

- Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI che promuovono l'attività sportiva promozionale e C.U.S.I. Regionale;
- Società e Associazioni Sportive affiliate ad una o più Federazioni Sportive del CONI, che partecipano alle rispettive attività federali agonistiche o amatoriali;
- Società Sportive affiliate alla FISD (Federazione Italiana Sport Disabili), che partecipano alle rispettive attività federali agonistiche o amatoriali;
- Società e Associazioni Sportive Abruzzesi, affiliate a Federazioni Sportive del CONI impegnate nei rispettivi campionati di serie A e A1 non professionistici;
- Enti di Promozione Sportiva e Società che realizzino manifestazioni sportive;
- Società e Associazioni Sportive titolari di risultati di particolare rilievo conseguiti nelle varie discipline sportive;
- Enti Locali ed Università Abruzzesi che promuovono iniziative per la realizzazione di servizi collettivi per lo sport;
- Enti Locali che promuovono il recupero alla pratica sportiva di palestre scolastiche non o parzialmente utilizzate;
- Comitato Regionale del CONI per la realizzazione di Convegni Regionali, programmi di qualificazione e sviluppo della pratica sportiva ed istituzioni scolastiche che propongono Progetti-Obiettivo per lo Sport;
- Enti Locali - Società Sportive ed Enti di Promozione che promuovono interventi per la qualificazione ed il potenziamento degli impianti sportivi;



GIUNTA REGIONALE

- Enti Locali che promuovono iniziative tese a favorire la realizzazione o la manutenzione delle piste per lo sci di fondo e servizi connessi.
Inoltre occorrerà attuare l'intervento straordinario in materia di Impiantistica Sportiva per complessive £ 14,4 miliardi.

In materia di Diritto allo Studio e Politiche Giovanili è da riformulare il Piano Triennale per il Diritto allo Studio Universitario, contenente le Direttive alle Aziende D.S.U. per la erogazione dei servizi e delle provvidenze agli studenti, in applicazione della normativa statale e regionale sulla uniformità di trattamento. Dovrà, altresì, essere adottato il Piano Annuale (L.R. 63/97) per gli interventi per la promozione di scambi culturali nelle Scuole Medie Superiori. Sono da redigere gli Atti Amministrativi (L.R. 28/90) relativi agli interventi a favore dei giovani per scambi internazionali studenteschi ed alle attività per la promozione della cooperazione culturale interdisciplinare.



La presente copia è conforme
all'originale e si compone di
n. 3 facciate.
L'Aquila, li 28/06/05
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE
RISORSE UMANE, FINANZIARIE
E STRUMENTALI

DETERMINAZIONE 04.07.2005, n. DD/127:

Direzione “Riforme Istituzionali, Enti Locali, Controlli” - Definizione del programma e degli obiettivi da realizzare e avvio della procedura di selezione ad evidenza pubblica per il conferimento del relativo incarico di Direttore regionale – artt. 20, comma 6, e 22 L. R. 77/99.

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTA la L.R. 14/09/99, n. 77 e successive modificazioni ed integrazioni recante: “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo” ed in particolare l’art. 20, C. 6 e l’art. 22;

VISTI gli atti di organizzazione, approvati dalla Giunta regionale con deliberazioni n. 206 del 23/02/00 e n. 521 del 30/03/00 e successive modificazioni, con i quali sono stati individuati i Servizi, le Posizioni di Staff e gli Uffici delle Direzioni regionali e delle Strutture di Supporto;

VISTA la deliberazione n. 952 del 03/07/2000 con la quale sono state ridefinite, ai sensi e per gli effetti del 2° comma dell’art. 17 della predetta L.R. n. 77/99, le Direzioni regionali e le relative materie di competenza di cui alla tabella “A” allegata alla legge medesima;

RICHIAMATA la D.G.R. n. 990 del 12.07.2000 con la quale sono definiti il programma e gli obiettivi della Direzione indicata in oggetto;

VISTO, l’art. 20, comma 6, della citata L.R. n. 77/99 e successive modificazioni ed integrazioni, il quale prevede che: “Gli incarichi di Direttore regionale e di Dirigente delle Strutture Speciale di Supporto sono conferiti dalla Giunta Regionale su proposta del Componente la Giunta competente in materia, nel rispetto dei criteri

di cui al comma 3” e che “L’incarico di Direttore o Dirigente responsabile di Struttura Speciale di Supporto equiparata al Direttore cessa decorso centottanta giorni dall’insediamento dell’organo di direzione politica e, comunque dal giorno precedente dall’insediamento del nuovo Direttore”;

PRESO ATTO che con D.P.G.R. n. 72 del 29.04.2005 sono stati nominati i componenti della nuova Giunta Regionale ed attribuite agli stessi le relative materie di competenza;

CONSIDERATO che l’insediamento dell’Organo di direzione politica consente l’avvio di nuove procedure per l’individuazione dei nuovi Direttori regionali;

VISTA la nota prot. n. SAB/11 del 19/05/2005, acquisita al prot. n. 3065 del 19/05/05, con la quale il Sig. Componente la G. R. competente della Direzione “Riforme Istituzionali, Enti Locali, Controlli”, ai sensi degli artt. 20 c. 6 e 22 della L.R. 77/99, propone l’avvio della procedura per l’individuazione del Direttore regionale della Direzione de quo e la successiva nota prot. n. SAB/48 del 13/06/05, acquisita al prot. n. 3523 del 14/06/05, con la quale si chiede la sospensione della proposta predetta;

VISTA la nota prot. n. SAB/65, del 30/06/05, acquisita al prot. n. 3835 del 04/07/05, con la quale il Sig. Componente la G. R. competente della Direzione “Riforme Istituzionali, Enti Locali, Controlli”, ai sensi degli artt. 20 c.6 e 22 della L.R. 77/99, propone l’avvio della procedura per l’individuazione del Direttore regionale della Direzione medesima;

RITENUTO di condividere la proposta stessa che viene, pertanto, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

RITENUTO altresì che il procedimento è applicabile sia per il conferimento degli incarichi di Direzione ai Dirigenti di ruolo della Regione Abruzzo, ai sensi dell’art. 20, comma 6

della L.R. 77/1999, che per gli incarichi da conferire con contratto a tempo determinato, ai sensi del successivo art. 22 della Legge Regionale medesima, ai soggetti aventi i requisiti soggettivi ed oggettivi ivi indicati;

PRESO ATTO che i criteri per il conferimento degli incarichi dirigenziali sono stabiliti nel 3° comma del citato articolo 20 della L.R. 77/99 e sono ulteriormente esplicitati nella deliberazione della G. R. n. 2550 del 01/12/99, dove è anche indicata la durata degli incarichi medesimi;

VISTA la D.G.R. n. 2550 del 01/12/99 che, nell'Allegato "A", disciplina il procedimento per giungere alla individuazione del Direttore regionale;

RAVVISATA la necessità di attivare la procedura di cui alla nota suddetta per il conferimento dell'incarico di cui trattasi ai sensi dell'art. 20 c. 6 e art. 22 della L.R. 77/99, la cui competenza, ai sensi della citata D.G.R. n. 2550/99, Allegato "A", è della Direzione preposta alla gestione delle risorse umane;

VISTO l'art. 23 della L.R. 77/99;

RENDE NOTO

- l'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 20 comma 6 e art. 22 della L.R. 77/99 e della D.G.R. n. 2550 del 01/12/99, Allegato "A", intende conferire l'incarico di Direttore regionale della Direzione "Riforme Istituzionali, Enti Locali, Controlli", con sede in Pescara attraverso l'indizione di una selezione ad evidenza pubblica;
- la natura e le caratteristiche dei programmi da realizzare sono connesse alle competenze ed alle attività della suddetta Direzione, così come definite dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 990 del 12/07/00 e riportate nel documento Allegato "A" alla presente;
- l'incarico è conferito per 3 (tre) anni, con facoltà di rinnovo ed è soggetto alle disposi-

zioni di cui all'art. 27 della L.R. 77/99 nonché alla cessazione dall'incarico qualora il dirigente incaricato ottenesse un periodo di aspettativa prevista da norme di legge e/o contrattuali;

- i soggetti interessati debbono inviare apposita domanda, con allegato il proprio curriculum professionale, alla Giunta Regionale- Direzione Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali – Servizio Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane – **entro e non oltre il 10° giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R.A. del presente avviso**, tramite raccomandata A/R o presentarlo direttamente a mano presso il Servizio medesimo, Via Leonardo da Vinci, n. 6, L'Aquila, (in tal caso fa fede la data del timbro di ricevimento apposto sulla domanda dal personale addetto al protocollo). Dall'esame del curriculum professionale si deve evincere il possesso dei requisiti richiesti per il conferimento dell'incarico di cui trattasi;
- è consentita la partecipazione alla procedura per il conferimento dell'incarico in argomento:
 - 1) ai Dirigenti della Regione Abruzzo;
 - 2) ai soggetti esterni in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) Diploma di Laurea;
 - b) una documentata qualificazione professionale, maturata in almeno 5 anni di espletamento di funzioni dirigenziali nella pubblica amministrazione, in enti od organismi pubblici, aziende pubbliche o private, oppure nei settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature, dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato, ovvero una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e post universita-

ria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro.

- Il presente provvedimento verrà pubblicato sul *B.U.R.A.* e sul sito Internet www.concorsi.regione.abruzzo.it
- **AVVERTENZA – L'esito della selezione pubblica sarà reso noto esclusivamente tramite pubblicazione sul *B.U.R.A.* e sul sito Internet www.concorsi.regione.abruzzo.it, nella sezione "Concorsi esperiti"**

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Antonio Iovino

Segue allegato



GIUNTA REGIONALE



DIREZIONE PROGRAMMAZIONE, RISORSE UMANE FINANZIARIE E STRUMENTALI
 Servizio Organizzazione e Sviluppo delle Risorse Umane - DD/3 -
 Ufficio Selezione delle Risorse Umane e Affidamento Incarichi Dirigenziali
 Via Leonardo da Vinci, 6
 67100 L'AQUILA

Allegato "A" alla Determinazione n. DD/127 del 04/07/05

DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI ENTI LOCALI, CONTROLLI

PROGRAMMI ED OBIETTIVI

D.G.R. n. 990 del 12/07/00

I programmi e gli obiettivi prioritari e strategici della predetta direzione, così come ridefinita, sono i seguenti:

- Riforme Istituzionali: attuazione della legge costituzionale 22 novembre 1999n. 1, che assegna alle Regioni, tra l'altro, il compito di dotarsi di un nuovo Statuto regionale e di una legge elettorale regionale.
- Federalismo amministrativo: attuazione delle leggi regionali 72/98 e 11/99, che comporta un vasto programma di decentramento e di innovazione del sistema amministrativo regionale e locale, già avviato con le leggi Bassanini e concernente, in particolare, l'assegnazione di risorse umane, finanziarie e strumentali agli enti locali e alle autonomie funzionali.
- Qualità delle istituzioni pubbliche locali: attuazione della L. R. 11/99, laddove si prevede l'avvio di un processo di semplificazione amministrativa e riordino della legislazione regionale con adozione di testi unici; coordinamento e supporto ai Comuni per l'attivazione dello Sportello unico per le attività produttive: promozione, sviluppo e assistenza alle autonomie locali.
- Controlli: attuazione della L. 127/98, laddove si prevede la riforma dell'attività svolta dal Comitato regionale di controllo sugli atti degli enti locali e delle sue Sezioni provinciali, e conseguente rivisitazione della L. R. 24/93 e successive modificazioni in materia di controlli; Istituzione del nucleo di monitoraggio di cui all'art. 4 della L. R. 72/98 e art. 7, co 4 della L.R. 11/99 e successive modificazioni, cui spetta il compito di verificare il grado di efficienza ed efficacia dell'esercizio delle funzioni delle autonomie locali e di monitorare lo stato di attuazione delle leggi Bassanini.
- Associazionismo fra gli enti locali e riequilibrio territoriale: riordino degli ambiti territoriali e dei livelli ottimali di esercizio di funzioni e servizi, per favorire l'associazionismo e nuovi sistemi locali, nonché il loro sviluppo, specie nelle zone interne.
- Sicurezza del territorio: potenziamento della polizia locale.

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE
RISORSE UMANE, FINANZIARIE
E STRUMENTALI

DETERMINAZIONE 04.07.2005, n. DD/128:

Direzione “Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali” - Definizione del programma e degli obiettivi da realizzare e avvio della procedura di selezione ad evidenza pubblica per il conferimento del relativo incarico di Direttore regionale – artt. 20, comma 6, e 22 L.R. 77/99.

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTA la L.R. 14/09/99, n. 77 e successive modificazioni ed integrazioni recante: “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo” ed in particolare l’art. 20, C. 6 e l’art. 22;

VISTI gli atti di organizzazione, approvati dalla Giunta regionale con deliberazioni n. 206 del 23/02/00 e n. 521 del 30/03/00 e successive modificazioni, con i quali sono stati individuati i Servizi, le Posizioni di Staff e gli Uffici delle Direzioni regionali e delle Strutture di Supporto;

VISTA la deliberazione n. 952 del 03/07/2000 con la quale sono state ridefinite, ai sensi e per gli effetti del 2° comma dell’art. 17 della predetta L.R. n. 77/99, le Direzioni regionali e le relative materie di competenza di cui alla tabella “A” allegata alla legge medesima;

RICHIAMATA la D.G.R. n. 987 del 12.07.2000 con la quale sono stati definiti il programma e gli obiettivi della Direzione indicata in oggetto;

VISTA la D.G.R. n. 821 del 19.09.2001 con la quale è stata riformulata parzialmente l’organizzazione della citata Direzione;

PRESO ATTO:

- che con D.G.R. n. 9 del 14.01.2002 è stato conferito, in via provvisoria, al Dott. Anto-

nio Iovino l’incarico di Direttore della Direzione “Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali” nelle more della nomina del nuovo Direttore;

- che con determinazione direttoriale DD/82 del 03.06.2002 è stato attivato il procedimento per il conferimento dell’incarico di Direttore della medesima direzione;
- che con successiva determinazione direttoriale n. DD/37 del 16.04.2004 la suddetta procedura è stata sospesa fino alla definizione della revisione delle Strutture organizzative della G.R.;

VISTO, l’art. 20, comma 6, della citata L.R. n. 77/99 e successive modificazioni ed integrazioni, il quale prevede che: “Gli incarichi di Direttore regionale e di Dirigente delle Strutture Speciale di Supporto sono conferiti dalla Giunta Regionale su proposta del Componente la Giunta competente in materia, nel rispetto dei criteri di cui al comma 3” e che “L’incarico di Direttore o Dirigente responsabile di Struttura Speciale di Supporto equiparata al Direttore cessa decorso centottanta giorni dall’insediamento dell’organo di direzione politica e, comunque dal giorno precedente dall’insediamento del nuovo Direttore”;

PRESO ATTO che con D.P.G.R. n. 72 del 29.04.2005 sono stati nominati i componenti della nuova Giunta Regionale ed attribuite agli stessi le relative materie di competenza;

CONSIDERATO che l’insediamento dell’Organo di direzione politica consente l’avvio di nuove procedure per l’individuazione dei nuovi Direttori regionali;

VISTA la nota prot. n. SAB/12 del 19/05/2005, acquisita al prot. n. 3167 del 26/05/05, con la quale il Sig. Presidente ed il Sig. Componente la G.R. competenti della Direzione “Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali”, ai sensi degli artt. 20 c. 6 e 22 della L.R. 77/99, propongono

l'avvio della procedura per l'individuazione del Direttore regionale della Direzione de quo e contestualmente chiedono la revoca della procedura avviata precedentemente con determinazione direttoriale n. DD/82 del 03.06.2002 e la successiva nota n. SAB/ 48, del 13/06/05, con la quale si chiede la sospensione di quanto richiesto con la citata nota prot. n. SAB/12;

VISTA la nota prot. n. SAB/65, acquisita al prot. n. 3835 del 04/07/05, con la quale il Sig. Componente la G.R. competente della Direzione "Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali" conferma la proposta contenuta nella citata nota prot. n. SAB/12 del 19/05/05;

RITENUTO di condividere la proposta suddetta che viene, pertanto, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

RITENUTO altresì che il procedimento è applicabile sia per il conferimento degli incarichi di Direzione ai Dirigenti di ruolo della Regione Abruzzo, ai sensi dell'art. 20, comma 6 della L.R. 77/1999, che per gli incarichi da conferire con contratto a tempo determinato, ai sensi del successivo art. 22 della Legge Regionale medesima, ai soggetti aventi i requisiti soggettivi ed oggettivi ivi indicati;

PRESO ATTO che i criteri per il conferimento degli incarichi dirigenziali sono stabiliti nel 3° comma del citato articolo 20 della L.R. 77/99 e sono ulteriormente esplicitati nella deliberazione della G. R. n. 2550 del 01/12/99, dove è anche indicata la durata degli incarichi medesimi;

VISTA la D.G.R. n. 2550 del 01/12/99 che, nell'Allegato "A", disciplina il procedimento per giungere alla individuazione del Direttore regionale;

RAVVISATA la necessità di attivare la procedura di cui alla nota suddetta per il conferimento dell'incarico di cui trattasi ai sensi dell'art. 20 c. 6 e art. 22 della L.R. 77/99, la cui competenza, ai sensi della citata D.G.R. n.

2550/99, Allegato "A", è della Direzione preposta alla gestione delle risorse umane;

VISTO l'art. 23 della L.R. 77/99;

RENDE NOTO

- la procedura di cui alla determinazione direttoriale n. DD/82 del 03.06.2002, pubblicata sul *B.U.R.A.* Supplemento n. 9 del 19.07.2002, è **revocata** senza possibilità di reintegro delle domande all'uopo presentate dai candidati interessati;
- l'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 20 comma 6 e art. 22 della L.R. 77/99 e della D.G.R. n. 2550 del 01/12/99, Allegato "A", rende noto ed attiva il procedimento ad evidenza pubblica per il conferimento dell'incarico di Direttore regionale della Direzione "Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali", con sede in L'Aquila;
- la natura e le caratteristiche dei programmi da realizzare sono connesse alle competenze ed alle attività della suddetta Direzione, così come definite dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 987 del 12/07/00, e vengono riportate nel documento Allegato "A" alla presente;
- l'incarico è conferito per 3 (tre) anni, con facoltà di rinnovo ed è soggetto alle disposizioni di cui all'art. 27 della L.R. 77/99 nonché alla cessazione dall'incarico qualora il dirigente incaricato ottenesse un periodo di aspettativa prevista da norme di legge e/o contrattuali;
- i soggetti interessati debbono inviare apposita domanda, con allegato il proprio curriculum professionale, alla Giunta Regionale-Direzione Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali – Servizio Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane – **entro e non oltre il 10° giorno successivo alla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* del presente avviso**, tramite raccomandata

A/R o presentarlo direttamente a mano presso il Servizio medesimo, Via Leonardo da Vinci, n. 6, L'Aquila, (in tal caso fa fede la data del timbro di ricevimento apposto sulla domanda dal personale addetto al protocollo). Dall'esame del curriculum professionale si deve evincere il possesso dei requisiti richiesti per il conferimento dell'incarico di cui trattasi;

- è consentita la partecipazione alla procedura per il conferimento dell'incarico in argomento:
 - 1) ai Dirigenti della Regione Abruzzo;
 - 2) ai soggetti esterni in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) Diploma di Laurea;
 - b) una documentata qualificazione professionale, maturata in almeno 5 anni di espletamento di funzioni dirigenziali nella pubblica amministrazione, in enti od organismi pubblici, aziende pubbliche o private, oppure nei settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature, dei

ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato, ovvero una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e post universitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro.

- Il presente provvedimento verrà pubblicato sul *B.U.R.A.* e sul sito Internet www.concorsi.regione.abruzzo.it
- **AVVERTENZA** – **L'esito della selezione pubblica sarà reso noto esclusivamente tramite pubblicazione sul *B.U.R.A.* e sul sito Internet www.concorsi.regione.abruzzo.it, nella sezione "Concorsi esperiti"**

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Antonio Iovino

Segue allegato



GIUNTA REGIONALE

Allegato "A" alla determinazione n. DD/128 del 04/07/05**PROGRAMMA ED OBIETTIVI DELLA DIREZIONE
"PROGRAMMAZIONE, RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI"****1. Realizzazione del decentramento amministrativo.**

In attuazione delle LL.RR. n° 72/98 e n° 11/99, dovranno essere abbinati alla attribuzione delle deleghe agli EE.LL. e contestuali trasferimenti delle risorse umane, finanziarie e strumentali, previa quantificazione ed individuazione delle stesse. A tal fine, la Direzione dovrà necessariamente seguire le fasi della procedura di attuazione interagendo con le altre Direzioni coinvolte, ed in modo particolare con la Direzione EE.LL., nonché con gli organismi territoriali e sindacali interessati.

2. Riorganizzazione delle strutture regionali.

La intera struttura regionale deve essere resa funzionale alle esigenze dell'Organo di Direzione Politica attraverso atti organizzativi e legislativi che tengano conto in concreto delle seguenti priorità: a) individuare con chiarezza le responsabilità e le funzioni svolte da ognuno; b) creare una cultura manageriale, aperta al cambiamento, attraverso una formazione orientata all'esterno dell'Ente, verso esperienze di pubbliche amministrazioni, nazionali ed europee, e imprenditoriali e privatistiche; c) seguire il processo di riforma istituzionale e statutario e adeguare allo stesso l'apparato burocratico, inteso non solo come struttura ma anche come insieme di norme e risorse umane; d) impiantare un sistema di valutazione del personale, sia dirigenziale che delle restanti qualifiche, da integrare con il sistema di controllo di gestione; e) individuare meccanismi di valutazione del livello di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa.

3. Sviluppare e realizzare un nuovo sistema regionale amministrativo-contabile, che tenga conto: a) della trasformazione del bilancio regionale secondo schemi civilistici e della c.d. contabilità economico-patrimoniale; b) della creazione di un sistema tributario regionale, alla luce dello sviluppo del processo di attuazione del nuovo federalismo fiscale; c) dell'istituzione di un sistema di controllo e di monitoraggio dei flussi di spesa e di entrata; d) del necessario raccordo con i bilanci degli enti dipendenti e strumentali; e) dell'istituzione del controllo contabile ed ispettivo, già previsto dall'art. 28 della L.R. n° 77/99.**4. Ripensare l'utilizzo del patrimonio immobiliare della Regione,** al fine di economizzare nella gestione dello stesso, nell'ottica di una riorganizzazione funzionale delle sedi degli uffici regionali.**5. Attuazione degli adempimenti e delle funzioni connesse al capo I della Legge 144/99;****6. Attuazione di quanto previsto nell'Intesa Istituzionale di Programma e gestione delle attività connesse al suo aggiornamento e/o ampliamento;**

REGIONE
ABRUZZO



GIUNTA REGIONALE



Metodi, strumenti e verifica della programmazione;

- 8. Programmazione negoziata e sue articolazioni;**
- 9. Gestione degli interventi finanziati ai sensi della Legge 64/86;**
- 10. Programma regionale di sviluppo, suoi aggiornamenti e programmazione connessa.**

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE
RISORSE UMANE, FINANZIARIE
E STRUMENTALI

DETERMINAZIONE 05.07.2005, n. DD/131:

Direzione "Politiche Attive del Lavoro, della Formazione e dell'Istruzione" - Definizione del programma e degli obiettivi da realizzare e avvio della procedura per il conferimento del relativo incarico di Direttore regionale – artt. 20, comma 6, e 22 L. R. 77/99.

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTA la L.R. 14/09/99, n. 77 e successive modificazioni ed integrazioni recante: "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" ed in particolare l'art. 20, C. 6 e l'art. 22;

VISTI gli atti di organizzazione, approvati dalla Giunta regionale con deliberazioni n. 206 del 23/02/00 e n. 521 del 30/03/00 e successive modificazioni, con i quali sono stati individuati i Servizi, le Posizioni di Staff e gli Uffici delle Direzioni regionali e delle Strutture di Supporto;

VISTA la deliberazione n. 952 del 03/07/2000 con la quale sono state ridefinite, ai sensi e per gli effetti del 2° comma dell'art. 17 della predetta L.R. n. 77/99, le Direzioni regionali e le relative materie di competenza di cui alla tabella "A" allegata alla legge medesima;

RICHIAMATA la D.G.R. n. 587 del 29/06/05 con la quale sono definiti il programma e gli obiettivi della Direzione indicata in oggetto;

VISTO, l'art. 20, comma 6, della citata L.R. n. 77/99 e successive modificazioni ed integrazioni, il quale prevede che: "Gli incarichi di Direttore regionale e di Dirigente delle Strutture Speciale di Supporto sono conferiti dalla Giunta Regionale su proposta del Componente la Giunta competente in materia, nel rispetto dei criteri

di cui al comma 3" e che "L'incarico di Direttore o Dirigente responsabile di Struttura Speciale di Supporto equiparata al Direttore cessa decorso centottanta giorni dall'insediamento dell'organo di direzione politica e, comunque dal giorno precedente dall'insediamento del nuovo Direttore";

PRESO ATTO che con D.P.G.R. n. 72 del 29/04/2005 sono stati nominati i componenti della nuova Giunta Regionale ed attribuite agli stessi le relative materie di competenza;

CONSIDERATO che l'insediamento dell'Organo di direzione politica consente l'avvio di nuove procedure per l'individuazione dei nuovi Direttori regionali;

VISTA la D.G.R. n. 587 del 29/06/05 con la quale, fra l'altro, ai sensi dell'art. 20 e 22 della L.R. 77/99 e della D.G.R. n. 2550 del 01/12/99, Allegato "A", si delibera l'avvio della procedura per il conferimento dell'incarico di Direttore regionale della Direzione Politiche Attive del Lavoro, della Formazione e dell'Istruzione;

RITENUTO di condividere la proposta suddetta;

RITENUTO altresì che il procedimento è applicabile sia per il conferimento degli incarichi di Direzione ai Dirigenti di ruolo della Regione Abruzzo, ai sensi dell'art. 20, comma 6 della L.R. 77/1999, che per gli incarichi da conferire con contratto a tempo determinato, ai sensi del successivo art. 22 della Legge Regionale medesima, ai soggetti aventi i requisiti soggettivi ed oggettivi ivi indicati;

PRESO ATTO che i criteri per il conferimento degli incarichi dirigenziali sono stabiliti nel 3° comma del citato articolo 20 della L.R. 77/99 e sono ulteriormente esplicitati nella deliberazione della G. R. n. 2550 del 01/12/99, dove è anche indicata la durata degli incarichi medesimi;

VISTA la D.G.R. n. 2550 del 01/12/99 che,

nell'Allegato "A", disciplina il procedimento per giungere alla individuazione del Direttore regionale;

RAVVISATA la necessità di attivare la procedura di cui alla D.G.R. n. 587 del 29/06/05 per il conferimento dell'incarico di cui trattasi ai sensi dell'art. 20 c. 6 e art. 22 della L.R. 77/99, la cui competenza, ai sensi della citata D.G.R. n. 2550/99, Allegato "A", è della Direzione preposta alla gestione delle risorse umane;

VISTO l'art. 23 della L.R. 77/99;

RENDE NOTO

- l'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 20 comma 6 e art. 22 della L.R. 77/99 e della D.G.R. n. 2550 del 01/12/99, Allegato "A", intende conferire l'incarico di Direttore regionale della Direzione "Politiche Attive del Lavoro, della Formazione e dell'Istruzione", con sede in Pescara, attraverso l'indizione di una selezione ad evidenza pubblica;
- la natura e le caratteristiche dei programmi da realizzare sono connesse alle competenze ed alle attività della suddetta Direzione, così come definite dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 587 del 29/06/05 e riportate nel documento Allegato "A" alla presente;
- l'incarico è conferito per 3 (tre) anni, con facoltà di rinnovo ed è soggetto alle disposizioni di cui all'art. 27 della L.R. 77/99 nonché alla cessazione dall'incarico qualora il dirigente incaricato ottenesse un periodo di aspettativa prevista da norme di legge e/o contrattuali;
- i soggetti interessati debbono inviare apposita domanda, con allegato il proprio curriculum professionale, alla Giunta Regionale - Direzione Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali - Servizio Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane -

entro e non oltre il 10° giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R.A. del presente avviso, tramite raccomandata A/R o presentarlo direttamente a mano presso il Servizio medesimo, Via Leonardo da Vinci, n. 6, L'Aquila, (in tal caso fa fede la data del timbro di ricevimento apposto sulla domanda dal personale addetto al protocollo). Dall'esame del curriculum professionale si deve evincere il possesso dei requisiti richiesti per il conferimento dell'incarico di cui trattasi;

- è consentita la partecipazione alla procedura per il conferimento dell'incarico in argomento:
 - 1) ai Dirigenti della Regione Abruzzo;
 - 2) ai soggetti esterni in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) Diploma di Laurea;
 - b) una documentata qualificazione professionale, maturata in almeno 5 anni di espletamento di funzioni dirigenziali nella pubblica amministrazione, in enti od organismi pubblici, aziende pubbliche o private, oppure nei settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature, dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato, ovvero una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e post universitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro.
- Il presente provvedimento verrà pubblicato sul B.U.R.A. e sul sito Internet www.concorsi.regione.abruzzo.it
- **AVVERTENZA** - **L'esito della selezione pubblica sarà reso noto esclusivamente tramite pubblicazione sul B.U.R.A. e sul sito Internet**

www.concorsi.regione.abruzzo.it, **nella**
sezione “Concorsi esperiti”

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Antonio Iovino

Segue allegato



GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE, RISORSE UMANE FINANZIARIE E STRUMENTALI
Servizio Organizzazione e Sviluppo delle Risorse Umane - DD/3 -
Ufficio Selezione delle Risorse Umane e Affidamento Incarichi Dirigenziali
Via Leonardo da Vinci, 6
67100 L'AQUILA

Allegato "A" alla Determinazione n. DD/131

del 5 LUG. 2005

D.G.R. n. 587 del 29/06/05

Obiettivi e Programmi della Direzione Politiche attive del Lavoro, della Formazione e dell'Istruzione

A) La **Missione** della Direzione Politiche attive del Lavoro, della Formazione e dell'Istruzione è sinteticamente riassumibile nelle seguenti direttrici:

- 1) progettare le Politiche del Lavoro e della Formazione della Regione e predisporre i relativi strumenti di attuazione di carattere normativo e/o amministrativo, perseguendo il duplice scopo di facilitare l'accesso al Lavoro di disoccupati ed inoccupati e di assicurare alle Imprese, impegnate nel difficile passaggio della globalizzazione dei mercati, forza lavoro qualificata ed adattabile;
- 2) sviluppare l'integrazione tra Sistema formativo, Sistema educativo e Sistema della Ricerca, promuovendone altresì il raccordo, mediante gli strumenti di Politica del Lavoro, con il mondo dell'Impresa;
- 3) accrescere le opportunità di fruizione del Diritto allo Studio per i giovani provenienti da famiglie che versano in difficoltà socio-economiche e favorire la crescita e l'inserimento dei giovani abruzzesi nel contesto nazionale ed internazionale;
- 4) favorire la creazione di una rete di relazioni socio-istituzionali che valorizzi lo strumento della Concertazione con le Forze sociali e massimizzi le potenzialità di intervento delle Autonomie locali, ed in primis delle Province, al fine di pervenire a scelte condivise di Politica del Lavoro.

B) Sulla base della Missione così definita, la Direzione Politiche attive del Lavoro, della Formazione e dell'Istruzione persegue il raggiungimento dei seguenti **Obiettivi**:

- implementare Servizi all'impiego riformati, quali strumenti di politica attiva del lavoro diretti a prevenire la disoccupazione di lunga durata, in conformità alle strategie europee e nazionali per l'occupazione;
- progettare ed attuare politiche di sostegno all'occupazione rivolte ai giovani, alle donne, agli adulti disoccupati ed alle categorie che versano in condizioni di "debolezza" sul Mercato del lavoro;



GIUNTA REGIONALE

- sviluppare, in concorso con le Province, un' offerta formativa qualificata e rinnovata nei metodi e nei contenuti;

- promuovere, in concorso con il Sistema educativo e le Autonomie locali, un' offerta scolastica adeguata ai fabbisogni di istruzione dei giovani;

- perseguire l'integrazione tra i Sistemi della Formazione professionale e dell'Istruzione, anche universitaria, al fine di rafforzare l'aderenza dell'offerta formativa alla domanda di lavoro delle Imprese ed alle esigenze di modernizzazione della Pubblica Amministrazione;

- perseguire il soddisfacimento dell'aspirazione dei giovani abruzzesi in difficoltà socio-economica a combattere la dispersione scolastica ed a conseguire obiettivi di studio pienamente idonei ad evitarne la marginalizzazione;

- promuovere opportunità di crescita, di relazione e di inserimento dei giovani abruzzesi nei contesti nazionali ed internazionali più avanzati;

- utilizzare in modo pieno, efficiente ed efficace le risorse comunitarie, nazionali e regionali a disposizione del settore.

C) Per il conseguimento dei suddetti Obiettivi, nel medio periodo la Direzione Politiche attive del Lavoro, della Formazione e dell' Istruzione curerà in particolare l'elaborazione e l'attuazione dei seguenti **Programmi**:

a) Programmazione FSE 2000/2006:

- implementazione degli strumenti gestionali e delle attività operative, di monitoraggio, di controllo e di certificazione connesse all'attuazione del POR Abruzzo 2000/2006;

b) Programmazione FSE 2007/2013:

- elaborazione, negoziazione ed implementazione del nuovo strumento di Programmazione a valere per il periodo 2007/2013;

c) Programma delle iniziative in materia di Politiche di sostegno all'occupazione :

- Monitoraggio, analisi e valutazione dei risultati conseguiti attraverso l'applicazione delle LL.RR. 136/96, 96/97 e 55/98;

- Studio, elaborazione ed implementazione di strumenti normativi innovativi idonei a contrastare o attenuare la crescente precarizzazione del Mercato del Lavoro;

- predisposizione, in concorso con le Province, di strumenti e strutture finalizzati a compiti di osservazione, analisi ed intervento in materia di crisi aziendali o di settore;

G.Z.

Pagina 2 di 4



GIUNTA REGIONALE

- Programmazione e riparto della quota regionale del Fondo per l'Occupazione e del Fondo regionale per l'Occupazione dei disabili;

- Promozione e coordinamento in partenariato socio-istituzionale, delle iniziative finalizzate alla stabilizzazione di Lavoratori socialmente utili.

d) Programma delle iniziative in materia di Servizi all'Impiego (aggiuntive a quelle sub a):

- Monitoraggio ed analisi, in concorso con le Province, dell'avanzamento della Riforma, e promozione del trasferimento di buone prassi mutate dal contesto europeo;

- Elaborazione di atti di indirizzo e coordinamento alle Amministrazioni provinciali nelle materie delegate a norma del D.Lgs 469/97 e della L.R. 76/98 ;

- Elaborazione di atti di indirizzo propedeutici al funzionamento dell'Ente strumentale Abruzzo Lavoro e valutazione dei risultati della sua attività, in concorso con le altre Direzioni regionali competenti a norma di Legge;

- Supporto organizzativo al funzionamento della Commissione tripartita e del Comitato di Coordinamento istituzionale.

e) Programma delle iniziative in materia di Politiche di sostegno all'occupazione:

- Monitoraggio, analisi e valutazione dei risultati conseguiti attraverso l'applicazione delle LL.RR.136/96 , 96/97 e 55/98 ;

- Studio, elaborazione ed implementazione di strumenti normativi innovativi idonei a contrastare o attenuare la crescente precarizzazione del Mercato del Lavoro;

- predisposizione, in concorso con le Province, di strumenti e strutture finalizzati a compiti di osservazione, analisi ed intervento in materia di crisi aziendali o di settore;

- Programmazione e riparto della quota regionale del Fondo per l'Occupazione e del Fondo regionale per l'Occupazione dei disabili;

- Promozione e coordinamento, in partenariato socio-istituzionale, delle iniziative finalizzate alla stabilizzazione di Lavoratori socialmente utili.

f) Programma delle attività connesse alle Politiche formative (aggiuntive a quelle sub a):

- completamento della delega alle Province di funzioni e compiti in materia di Formazione professionale a norma della L.r. 72/98 ed in conformità al POR Abruzzo 2000/2006 ;

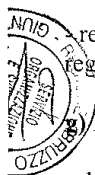
- predisposizione di atti di indirizzo e coordinamento all'espletamento delle competenze provinciali in materia;

- attivazione degli strumenti finalizzati all'attuazione dell'obbligo formativo ;

G.Z.



GIUNTA REGIONALE



revisione e rafforzamento degli strumenti finalizzati alla qualificazione del Sistema formativo regionale.

Programma delle attività connesse alle Politiche dell'Istruzione:

- definizione di piani e programmi inerenti l'offerta scolastica in concorso con il Sistema educativo, le Autonomie locali, il Sistema delle Imprese;
- definizione di strumenti idonei a prevenire e contrastare il fenomeno dell'abbandono, intervenendo sulle cause di contesto da cui scaturisce la dispersione;
- rafforzamento della qualità tecnologica delle Istituzioni scolastiche.

D) Sulla base della Missione, degli Obiettivi e dei Programmi come sopra descritti, la Direzione Politiche attive del Lavoro, della Formazione e dell'Istruzione, avvalendosi della collaborazione dell'Ente strumentale Abruzzo Lavoro nell'ambito degli indirizzi impartiti per il suo funzionamento dalla Giunta regionale, ha il compito di :

- garantire una programmazione ed una gestione degli interventi tempestiva ed efficace;
- curare la "manutenzione" della normativa vigente, onde evitarne l'obsolescenza, e la predisposizione di ulteriori strumenti normativi coerenti con il nuovo ruolo rivestito dalle Regioni in esito alla riforma del Titolo va della Costituzione;
- garantire l'integrazione della propria azione con quella delle altre Direzioni regionali interessate, con i Servizi comunitari e le Amministrazioni nazionali di riferimento, con il Sistema delle Autonomie locali, ed in particolare con le Amministrazioni provinciali, al fine di ottimizzare i risultati;
- favorire il processo di semplificazione amministrativa e contabile delle procedure, anche attraverso la riorganizzazione e l'informatizzazione dei servizi offerti ;
- assicurare il puntuale monitoraggio degli interventi, lo scopo di verificare l'adeguatezza degli indirizzi assunti e la congruità degli strumenti gestionali predisposti, e porre in essere una rigorosa e tempestiva attività di vigilanza e controllo mirata ad accertare la correttezza degli interventi affidati.

ISTITUTO ABRUZZESE
PER LA STORIA DELLA RESISTENZA
E DELL'ITALIA CONTEMPORANEA (AQ)

Art. 10 L.R. 27/1977 come sostituito dall'art. 11 L.R. 142/1998 - Concorso per l'assegnazione di una borsa di studio annuale per l'esecuzione di un progetto di ricerca su argomenti storici riguardanti L'Abruzzo contemporaneo - Bando per l'anno 2005 -.

Art. 1

1. È istituita, per l'anno 2005, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 14 giugno 1977 n. 27 come sostituito dall'art. 11 della L.R. 14 dicembre 1998 n. 142, successivamente modificato nell'importo dalla Legge Finanziaria Regionale, una borsa di studio di euro 5.000,00 (cinquemila/00) da assegnare ad un progetto di ricerca della durata massima di un anno e che verta sull'argomento storico riguardante l'Abruzzo contemporaneo indicato al comma seguente.
2. Tema della ricerca: «*Fonti Orali e Acquisizione di Archivi Privati della Storia Contemporanea Abruzzese*».
3. Possono concorrere i laureati residenti in Abruzzo che abbiano discusso, non anteriormente al 1° gennaio 2002, presso qualsiasi Università Italiana tesi di laurea su argomenti di storia politica o sociale in età contemporanea.

Art. 2

1. Per concorrere all'assegnazione della borsa di studio gli interessati devono presentare domanda in carta semplice alla Presidenza dell'Istituto Abruzzese per la Storia della Resistenza e dell'Italia Contemporanea (via Monteguelfi, 4 - 67100 L'Aquila).
2. Alla domanda devono essere allegati:
 - schema del progetto, in duplice copia, con specificazione delle fasi e dei tempi, entro la durata massima consentita, tenendo conto della necessità che esso ammetta scansione in bimestri per le verifiche di cui all'art. 10.2 della L.R. 14 giugno 1977 n. 27 come sostituito dall'art. 11 della L.R. 14 dicembre 1998 n. 142, e, qualora necessario alla descrizione ovvero il concorrente ritenga per comprovarne l'importanza, con indicazione di massima delle fonti d'indagine cui intende rivolgersi;

- autocertificazione che attesti sessione e data di discussione della tesi e che dichiari l'avvenuto conseguimento della laurea con la relativa votazione;
- la tesi di laurea, in duplice copia;
- dichiarazione con cui accetti la clausola essenziale inderogabile, imposta dalla legge istitutiva, che la ricerca prodotta, qualora in sede di valutazione finale sia approvata e definitivamente finanziata, diviene proprietà dell'Istituto che, facendone sempre risultare chiaramente l'Autore, può pubblicarla nelle proprie edizioni e metterla a disposizione per consultazione degli studiosi che ne facciano richiesta.

3. La spedizione della domanda e degli allegati deve avvenire per raccomandata con avviso di ricevimento o tramite corriere autorizzato entro e non oltre il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.)*.
4. Sul plico va apposta la dicitura "**Borsa di studio per tesi di laurea - Anno 2005**".

Art. 3

1. L'assegnazione della borsa di studio è disposta, a discrezione dell'Istituto, su valutazione dell'interesse e della validità del progetto in relazione al tema, nonché della tesi e di eventuali titoli scientifici.
2. A tal fine il predetto Comitato Direttivo,

sentito, ove lo ritenga, il parere di esperti della materia, formula un motivato giudizio su ciascun lavoro concorrente e delibera in favore di quello ritenuto più meritevole.

3. Qualora non si faccia luogo all'assegnazione per assenza di domande ovvero, ad insindacabile giudizio dell'Istituto, perché nessun lavoro ne sia ritenuto meritevole, la borsa viene messa a concorso nell'anno successivo in aggiunta non cumulabile a quella di tale anno.

Art. 4

1. Per informazioni gli interessati possono rivolgersi alla Direzione *dell'Istituto Abruzzese per la Storia della Resistenza e*

dell'Italia Contemporanea, in via Monteguelfi n. 4 - 67100 L'Aquila (telefono: 0862-414912 fax: 0862-421336).

Art. 5

1. Ai soli fini dell'iter delle istanze e degli adempimenti successivi all'assegnazione, responsabile del procedimento è il Direttore amministrativo pro-tempore dell'Istituto.

IL DIRETTORE
SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Roberto Mortari

IL PRESIDENTE
Prof. Umberto Dante

